

## ◆ **Obbligo dimora**

**UN GIOVANE** di Vaie si aggiunge alla già lunga lista di persone indagate e processate per gli scontri dell'estate scorsa. A un anno dai fatti e alla vigilia del "grande processo" contro i No Tav arrestati il 26 gennaio, la Digos sta effettuando ancora indagini sugli scontri di Chiomonte. Il risultato sono le due misure cautelari coercitive disposte dal Gip del Tribunale di Torino, Bompieri, su richiesta del Pm Ferrando a carico di due persone, coinvolte nei gravi incidenti registratisi nell'area archeologica lo stesso giorno del 3 luglio 2011. Per Luca Custereri, 20 anni, è stato disposto l'obbligo di dimora nel suo Comune, Vaie. Per Elena Riva, 25 anni, sono invece scattati gli arresti domiciliari nella sua casa di Bologna. Entrambi sono accusati di violenza e resistenza aggravata in concorso. In particolare, secondo il rapporto della Digos, «entrambi lanciavano contro i pubblici ufficiali numerose pietre, agendo all'interno di un gruppo di facinorosi che scagliavano anche bombe carta, razzi ed altri oggetti contundenti, per costringerli ad omettere un atto dell'ufficio ovvero a fare un atto contrario ai doveri d'ufficio», cioè per impedire la difesa dell'area di cantiere.